

**GENERALE CONSERVE-CONSERVE ITALIA.** Nuova acquisizione per la genovese Generale conserve (188 mln previsti per quest'anno). Dopo aver rilevato a marzo scorso il brand Manzotin, ha acquisito da Conserve Italia per una cifra stimata in 6,5 mln euro il marchio De Rica, la cui produzione resterà in capo a Conserve Italia in base a un accordo di fornitura biennale. Generale conserve completa così il portafoglio conserve: ittiche, di carne e vegetali.

**ASSOSEMENTI COAMS.** Assosementi, l'associazione che riunisce le aziende sementiere in Italia, ha siglato un accordo con il Coams, il Consorzio delle organizzazioni di agricoltori moltiplicatori di sementi, per la moltiplicazione delle sementi foraggere.

**PARMACOTTO-EATALY.** Si consolida la partnership fra Parmacotto (169 mln) ed Eataly negli Usa. Il gruppo parmense è stato scelto come fornitore di riferimento del nuovo Eataly di Chicago. Gli Usa sono il mercato estero più importante per Parmacotto: vale 13,5 mln euro, dei quali oltre 6 mln realizzati dalle due salumerie Rosi Parmacotto di New York.

**F.I.CO. BOLOGNA.** Oscar Farinetti, patron di Eataly, è l'ideatore di F.I.Co., la fabbrica italiana contadina che sorgerà a Bologna all'interno del Caab e che si propone di diventare la struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare italiano, attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive. Si svilupperà su 80 mila mq e ospiterà aree dedicate alla coltivazione, alla produzione, alla vendita e alla ristorazione. L'inaugurazione è prevista per fine 2015. Contribuiscono alla sua realizzazione anche le istituzioni e le associazioni imprenditoriali locali e Coop Adriatica.

**PALUANI CONSORZIO LIMONE COSTA D'AMALFI.** L'azienda dolciaria Paluani ha siglato un accor-

do col Consorzio di tutela del limone Costa d'Amalfi Igp in base al quale utilizzerà quest'eccellenza campana (10% di limone all'origine per ogni kg di prodotto finito) nella produzione di colombe alla crema di limone.

**DALTER ALIMENTARI.** Il porzionatore e distributore di formaggi Dalter alimentari (29 mln euro, dei quali il 60% realizzati all'export) è entrato nel capitale del suo distributore in Germania: Vip Italia. L'operazione

è intesa a consolidare la presenza nel paese, che rappresenta il secondo mercato di sbocco all'estero (dietro la Gran Bretagna) per Dalter.

**CAMPARI.** Per sostenere le vendite di vini fermi, che hanno fatto registrare performance negative nei primi nove mesi dell'anno per le perduranti difficoltà del canale horeca, il gruppo Campari ha dato vita al Wine Club Sella&Mosca, una community virtuale che consentirà agli iscritti di godere di un trattamento privilegiato nel momento in cui vorranno acquistare online vini di pregio della cantina sarda difficilmente reperibili sul mercato.

**BARILLA-FAVINI.** Il gruppo Barilla ha stretto un accordo col produttore veneziano di carta ecologica Favini e, insieme, le due realtà hanno dato vita a cartacrusca, una carta che contiene il 17,5% di crusca non più utilizzabile per il consumo alimentare, finora uno scarto di lavorazione dei mulini Barilla.

**EU MOLDAVIA.** L'accordo di libero scambio fra Ue e Moldavia dovrebbe favorire i produttori di carne suina e avicola europea, che negli ultimi quattro anni già erano cresciuti: da 5,5 a 10,1 mln euro quelli di carni suine e da 2 a 8 mln euro quelli di carni avicole. Seppure la produzione moldava di carni potrebbe calare dell'8,5-22% per effetto dell'accordo, i produttori di questo paese potrebbero beneficiare del sostegno europeo per l'allineamento

dei loro standard sanitari e fitosanitari con quelli dell'Ue.

**NESTLÉ PER L'AGRICOLTURA.** La multinazionale Nestlé ha assegnato alla onlus Fundación paraguayana il Premio Nestlé per la Creazione di valore condiviso del valore di oltre 400 mila euro, per il suo progetto Scuole agricole autosufficienti che crea delle microimprese nelle scuole per fornire agli studenti una formazione tecnica e pratica, oltre alla normale formazione accademica, con l'obiettivo d'insegnare ai ragazzi le competenze necessarie

in campo agricolo.

**FOODFORCE.** L'Istituto catalano di ricerca (Irta) è entrato a far parte di FoodForce, la rete europea degli istituti di ricerca d'eccellenza nel settore dell'alimentazione, nutrizione e salute di cui fanno parte le università di Bologna, Ghent e Wageningen e gli istituti Teagasc, Tno, Inra, Nof, Nofima, Sik, Campden Bri, Cisc e Technion.

**EUROPE SNACKS.** La società francese Europe snacks (77 mln euro, 25 mila tons di patatine e salatini private label) passa da un fondo di private equity a un altro. IK Investment partners l'ha ceduta ad Apex partners che ne accompagnerà lo sviluppo anche sui mercati esteri (Uk e Spagna).

**MHRAVSANHL.** Mhra, l'autorità britannica sulla salute e i farmaci, ha dato tempo fino ad aprile 2014 ai produttori d'integratori alimentari a base vegetale per ottenere per loro lo status di rimedi vegetali. In caso contrario dovranno essere ritirati dal commercio. L'alleanza int'l per i rimedi naturali (ANH-I) lamenta però che non è chiaro quali siano le differenze fra un integratore alimentare vegetale ammissibile e uno non ammissibile.

**IFA VS TRASFORMATORI.** Il sindacato agricolo irlandese Ifa denuncia, analisi del Dna alla mano, che oltre la metà dei prodotti contenenti carne suina venduti nel paese non sono ottenuti da suini irlandesi come le etichette inducono a credere. Fra le marche incriminate Ifa cita J. Crowe & Sons, Thurlles Bacon, Glensallagh (Lidl), Bradley e Templetuohy Farm Fresh Foods.

**Luisa Contri**

